



## Roberta Previdera

*Essere infermiera pediatrica la sua scelta*

Nasce a Castellamare di Stabia (NA) il 25 marzo 1989.

È infermiera pediatrica dal **2010**, prima in Patologia neonatale, Tin e Sten agli Ospedali Civili di Brescia e dal **2015** in UOC ematologia, UOC oncologia e UFA al Santobono Pausilipon di Napoli. Infermiera pediatrica coordinatrice dal **2018**.

Dal 2021 è Direttore delle attività professionalizzanti al Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il polo didattico del Santobono Pausilipon.

Lo sognava da bambina di lavorare con i bambini: un gioco di parole che esprime una chiarezza di idee e di intenti già in un tempo, quello dell'infanzia, in cui i pensieri sono molto leggeri e di altra natura.

Infermiera pediatrica quindi, con una precisa visione: **“non curare i bambini ma prendersi cura dei bambini”** e una altrettanto chiara visione di percorso in questa direzione.

Figlia d'arte, la madre era vigilatrice d'infanzia, ha percorso in evoluzione ed espresso la professionalità in questo ambito super specialistico e molto particolare, come lo definisce lei, e non solo per la specificità ma anche per l'importanza del coinvolgimento, della relazione e del supporto alla famiglia del bambino oltre che al bambino stesso.

Ha portato la sua specificità anche all'interno del Comitato etico della sua struttura operativa promuovendo il confronto su questo con gli altri professionisti.

Stimolata da Maria Grazia Greco già Direttrice del Corso di Laurea, ha portato la sua visione nella formazione dell'infermiere pediatrico come docente prima e successivamente come Direttore delle attività professionalizzanti, formazione che nel nostro Paese, come sottolineato in diverse occasioni, non è omogenea e va posato lo sguardo su ciò che succede a livello europeo per perseguire un'omogeneizzazione della stessa per dare gambe al prendersi cura in modo personalizzato.

Antoine De Saint-Exupery ne *Il Piccolo Principe* ha scritto che *“Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano”*, lei se lo ricorda bene: da qui la sua determinazione e chiarezza di intenti da subito.